

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il D.lgs. n. 75/2017 "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'art. 20 comma 1;
- la Legge Regionale 27 dicembre 2017, n. 25 "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di stabilità per il 2018";

Premesso che la citata L.R. n. 25/2017, così come modificata dalla Deliberazione Legislativa n. 33 del 21 Dicembre 2021 "DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE REGIONALE DI STABILITÀ PER IL 2022", all'art. 4 "Interventi straordinari per il superamento del precariato", prevede al comma 1 "In attuazione dell'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 (Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), la Regione Emilia-Romagna, in coerenza con la programmazione triennale dei fabbisogni professionali, può prevedere misure assunzionali finalizzate al superamento del precariato attraverso la stabilizzazione del personale non dirigenziale assunto a tempo determinato da graduatorie a tempo determinato o indeterminato, riferite a procedure concorsuali ordinarie, per esami e titoli o per soli titoli o previste da norme di legge, compreso quello della struttura commissariale di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 (Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio-Emilia e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012) convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122. A tal fine i contratti di lavoro a tempo determinato del personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 1 del Decreto Legislativo n. 75/2017, sono prorogati fino alla conclusione delle procedure stesse. Il requisito dei tre anni di servizio di cui all'art. 20, comma 1, lettera c) del Decreto Legislativo n. 75/2017 può essere maturato ricomprendendo tutti i rapporti di lavoro riconducibili a diverse tipologie di contratto flessibile, anche svolti cumulativamente presso la Regione Emilia-Romagna e la struttura commissariale; - al comma 2 "La Giunta regionale e l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa, per quanto di propria competenza, individuano i posti da coprire e il personale coinvolto nelle procedure di stabilizzazione e definiscono le modalità e le procedure attuative degli interventi di cui al comma 1";

Richiamate le **deliberazioni della Giunta regionale n. 1264 del 02/08/2021** "*Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023 e adeguamento delle misure assunzionali 2021. Approvazione*" e **n. 1974 del 22/11/2021** "*Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023. Autorizzazioni a prorogare il personale a tempo determinato*" che prevedono, fra l'altro:

- la programmazione di una ulteriore fase di stabilizzazione, ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.lgs. n. 75/2017, per tutti i soggetti che maturano i requisiti entro il 31/12/2021;
- che il nuovo processo di stabilizzazione venga avviato tramite avviso da pubblicare nel mese di dicembre 2021 per concludersi nel mese di febbraio 2022 secondo procedure e modalità già utilizzate per le precedenti fasi di stabilizzazione riferite all'anno 2020;
- le modalità di attuazione degli interventi volti al superamento del precariato secondo quanto descritto nell'allegato A) della sopracitata DGR 1974/2021;

Evidenziato quanto previsto nell'ambito delle modalità di attuazione di cui al sopracitato allegato A) alla DGR n. 1974/2021 e, in particolare:

- al paragrafo 2), che gli interventi straordinari siano realizzati mediante procedura di assunzione diretta dei soggetti in possesso dei requisiti ivi indicati;
- al paragrafo 4) che l'Amministrazione provvede annualmente a pubblicare un avviso approvato con provvedimento del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni rivolto ai soggetti in possesso dei requisiti. In ciascun avviso saranno contenuti, i requisiti di partecipazione, le modalità di presentazione delle relative domande, le modalità di attuazione delle procedure di stabilizzazione, nonché di assunzione;

Dato atto che la consistenza numerica delle posizioni complessivamente da destinare alle iniziative per la stabilizzazione è precisata al punto 1) terzo alinea del dispositivo della deliberazione n. 1974/2021;

Richiamata inoltre la normativa regionale in materia di accesso, di cui alla Legge Regionale n. 43/2001 "*Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna*" e al Regolamento Regionale 8 novembre 2021 n. 1 "*Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale*";

Dato atto che con propria nota Prot. 07/12/2021.1130741.U è stata avviata la prevista verifica per la ricollocazione del personale in disponibilità di cui agli artt. 34 e 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Ritenuto pertanto, di procedere mediante pubblicazione di un avviso sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito istituzionale dell'ente, secondo i contenuti

dell'allegato A) "Interventi straordinari per il superamento del precariato in attuazione delle DGR n. 1264/2021 e n. 1974/2021. Avviso pubblico riservato ai soggetti che hanno maturato i requisiti per la stabilizzazione entro il 31/12/2021" parte integrante al presente provvedimento;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- A) di indire una procedura per la stabilizzazione mediante assunzione diretta a tempo indeterminato dei soggetti che alla data del 31/12/2021 risultino in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 della L.R. n. 25/2017, secondo le tempistiche di cui alla DGR 1264/2021 e le modalità di cui all'allegato A) della DGR n. 1974/2021;
- B) di stabilire che la procedura venga disciplinata secondo quanto definito nell'Avviso riportato nell'allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- C) di dare atto che al termine della procedura il Responsabile del Servizio Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio dispone:
 - l'ammissione alla procedura di stabilizzazione dei soggetti in possesso dei requisiti richiesti o l'esclusione dei soggetti che ne risulteranno privi;
 - l'assunzione diretta a tempo pieno e indeterminato nell'organico della Regione Emilia-Romagna dei soggetti ammessi alla procedura di stabilizzazione;
- D) di subordinare le assunzioni previste dal presente avviso all'esito negativo della procedura obbligatoria di cui agli artt. 34 e 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- E) di stabilire che il presente atto sia pubblicato sul Bollettino ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito istituzionale dell'Ente.

Francesco Raphael Frieri

**INTERVENTI STRAORDINARI PER IL SUPERAMENTO DEL PRECARIATO IN
ATTUAZIONE DELLE DGR n. 1264/2021 e n. 1974/2021.
AVVISO PUBBLICO RISERVATO AI SOGGETTI CHE HANNO MATURATO I
REQUISITI PER LA STABILIZZAZIONE ENTRO IL 31/12/2021**

1. INDIZIONE PROCEDURA

La Regione Emilia-Romagna, nell'ambito del quadro normativo nazionale delle misure volte al superamento del precariato secondo quanto disposto dall'art. 20 comma 1 del D. Lgs 75/2017, in applicazione dell'art. 4 della Legge regionale n. 25 del 27 dicembre 2017 ed in attuazione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 1264/2021 e n. 1974/2021, procede all'avvio della presente procedura finalizzata alla stabilizzazione mediante assunzione diretta del personale non dirigenziale assunto a tempo determinato che presta o ha prestato servizio:

- presso la Regione Emilia-Romagna;
- presso la Struttura commissariale di cui all'articolo 1, comma 5, del Decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 (Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012) convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122.

2. REQUISITI PER ACCEDERE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

Sono ammessi alla procedura di assunzione i soggetti in possesso:

- dei requisiti di cui all'art. 4 della Legge regionale n. 25/2017, come specificati nell'Allegato A) paragrafo n. 2 della DGR n. 1974/2021 e precisamente:
 - 1) risultare in servizio, anche per un solo giorno, successivamente alla data del 28 agosto 2015, con contratto di lavoro a tempo determinato da graduatorie a tempo determinato o indeterminato, riferite a procedure concorsuali ordinarie, per esami e titoli o per soli titoli o previste da norme di legge;
 - 2) avere maturato, entro il 31/12/2021 almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni. Il requisito dei tre anni di servizio può essere maturato ricomprendendo tutti i rapporti di lavoro riconducibili a diverse tipologie di contratto flessibile, anche svolti cumulativamente presso la Regione Emilia-Romagna e la Struttura commissariale;

Ai fini della valutazione dei periodi a tempo determinato svolti per il Commissario straordinario devono intendersi ammissibili solo i periodi svolti con assegnazioni alle strutture regionali con esclusione dei periodi lavorativi con assegnazione funzionale presso altri enti pubblici rientranti nel perimetro del cratere del sisma.

- dei requisiti generali e specifici previsti per l'accesso all'impiego alle dipendenze della Regione Emilia-Romagna, anche in relazione alla categoria di inquadramento, definiti all'art. 2 del Regolamento Regionale 8 novembre 2021 n. 1 "Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale", che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

Secondo quanto previsto al comma 13 dell'art. 20 del D.lgs. n.75/2017, ai fini del possesso del requisito di avere maturato almeno tre anni di servizio di cui al comma 1 dell'art. 20, in caso di processi di riordino, soppressione o trasformazione di enti, con conseguente transito di personale, si considera anche il periodo maturato presso l'amministrazione di provenienza senza soluzione di continuità.

3. DESTINATARI DEL PRESENTE AVVISO

Secondo quanto previsto dalle DGR n. 1264/2021 e n. 1974/2021 i destinatari del presente avviso sono i soggetti che **abbiano maturato** i requisiti di cui al punto 2 entro il **31/12/2021**.

4. DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

La domanda di ammissione deve essere presentata con modalità telematiche, come sottoindicate, **entro e non oltre le ore 13:00 del 21 gennaio 2022**. Dopo tale termine non sarà possibile procedere alla compilazione e all'invio della domanda.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

4.1 Modalità

Per essere ammessi alla procedura gli interessati dovranno compilare la domanda di candidatura accedendo alla modulistica on-line della Regione Emilia-Romagna, raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente www.regione.emilia-romagna.it, seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi – Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" – sezione "Procedura per assunzione diretta – azioni per il superamento del precariato L.R. n. 25/2017", <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, al link della presente procedura.

L'accesso al modulo di domanda on-line avviene con le seguenti modalità:

- utenti esterni: attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - <https://www.spid.gov.it/>). Si raccomanda di richiedere le credenziali SPID con adeguato anticipo rispetto ai termini previsti per la presentazione della candidatura, al fine di minimizzare il rischio di non riuscire ad ottenere le suddette credenziali in tempo utile.
- utenti interni (coloro che possiedono un account regionale): possono accedere sia con SPID, sia con le credenziali regionali. In quest'ultimo caso, l'accesso può avvenire:
 - da un computer all'interno della rete regionale: scegliere "credenziali regionali", nella schermata successiva verrà visualizzata la propria e-mail regionale e si potrà procedere alla compilazione;
 - da un computer personale o da smartphone: scegliendo "credenziali regionali", dovrà essere inserita la propria e-mail regionale. Inserire poi i campi richiesti (e-mail e password di accesso al dominio regionale) per procedere alla compilazione.

Per la partecipazione alla procedura il candidato deve essere in possesso di una casella di posta elettronica ordinaria che nel caso dell'"utente interno" coinciderà con la casella di posta regionale, salvo diversa scelta del candidato in fase di accesso alla domanda. La casella, infatti, dovrà rimanere attiva oltre la conclusione della procedura, ai fini di ogni eventuale comunicazione anche relativa all'assunzione.

Al link per la compilazione del modulo di domanda verranno fornite tutte le istruzioni per la corretta compilazione della candidatura. La domanda di candidatura inviata, nel caso sia necessario apportare modifiche, può essere eventualmente riaperta dal candidato in autonomia, accedendo alla propria area riservata denominata "Le mie candidature".

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data di inoltro della domanda sul servizio on-line. Lo stato della domanda (completata o non completata) è altresì verificabile nella propria area riservata.

A conclusione della procedura di candidatura verranno inviate due comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato:

- la prima, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione;
- la seconda, riportante gli estremi di protocollo della domanda.

In entrambe le comunicazioni è possibile scaricare il riepilogo PDF della candidatura inviata. La ricezione della seconda e-mail potrebbe avvenire anche a distanza di tempo dalla prima; in particolare, maggiori tempi di attesa potrebbero aversi in prossimità della scadenza dei termini per la presentazione della domanda, correlati all'incremento del numero di candidature inviate.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione delle notifiche di cui sopra.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità rispetto alle regole di funzionamento e alle limitazioni previste dalle caselle di posta dei singoli candidati. Resta nella responsabilità dei candidati il controllo delle cartelle spam o altre cartelle, e la verifica che lo spazio occupato in casella non abbia superato il limite consentito.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione, e negli eventuali allegati alla stessa, hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm.ii. Per il caso di dichiarazioni mendaci, è fatta salva l'applicabilità delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R.

5. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE PERVENUTE

Il Servizio Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio procederà all'istruttoria delle domande pervenute e alla verifica d'ufficio dei requisiti richiesti, sulla base della documentazione agli atti dell'Amministrazione.

In merito al requisito relativo all'esperienza lavorativa utile ai fini dell'ammissione alla presente procedura di stabilizzazione, il calcolo dei 3 anni - 36 mensilità, viene effettuato prendendo a riferimento la durata commerciale di una mensilità pari a trenta giorni per un totale di 1080 giornate di calendario nonché la data di scadenza del 31/12/2021 entro la quale aver maturato il requisito come specificato nel punto 2 del presente Avviso. I periodi non continuativi svolti nel lasso temporale di riferimento sono sommati.

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura e alla relativa categoria di inquadramento a tempo indeterminato, in applicazione del requisito di cui al punto 3.2.1.1 lettere b) e c) della Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n.3/2017, si precisa che:

- l'inquadramento dei soggetti che abbiano maturato il requisito temporale esclusivamente con rapporto di lavoro a tempo determinato sarà effettuato nella categoria e profilo corrispondenti a quelli previsti dalla procedura dalla quale il medesimo soggetto risulta essere stato reclutato con servizio prestato successivamente alla data del 28/08/2015;
- l'inquadramento dei soggetti che abbiano maturato il requisito temporale con diverse tipologie di contratto flessibile, sarà definito prendendo a riferimento categoria e profilo della procedura concorsuale in esito alla quale risultano essere stati reclutati a tempo determinato, con la precisazione che le attività svolte nell'ambito dei suddetti contratti siano riferite ad un livello di competenza non inferiore a quello richiesto dalla categoria di inquadramento.

A conclusione dell'istruttoria, il Responsabile del Servizio Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio con apposito atto, dispone l'ammissione e la relativa assunzione dei soggetti in possesso dei requisiti richiesti e l'esclusione dei soggetti che ne risulteranno privi.

6. PROCEDURE DI ASSUNZIONE ED ASSEGNAZIONE

L'assegnazione avverrà sulla base dei fabbisogni previsti nel Piano Triennale dei Fabbisogni approvati con DGR n. 1264/2021 e n. 1974/2021 nel rispetto della professionalità maturata con priorità per la collocazione nelle strutture presso cui è stato maturato il requisito. In casi particolari e debitamente motivati, l'assegnazione potrà avvenire con modalità diverse.

Ai soggetti assunti tramite la presente procedura di assunzione diretta, si applica la normativa contrattuale che regola le assunzioni a tempo indeterminato negli organici della Regione.

Il trattamento economico che compete al personale assunto in esito alla procedura di stabilizzazione è quello spettante in base al CCNL Funzioni Locali vigente alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

7. CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI DEI CANDIDATI

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli eventuali allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, salva la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con la dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art. 75 del medesimo Decreto.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il responsabile del trattamento dei dati è la Regione Emilia-Romagna.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della presente procedura verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016. Il conferimento di tali dati in sede di candidatura è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

I candidati dovranno prendere visione della relativa informativa nell'ambito della compilazione della candidatura.

9. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari.

Tutti gli atti dell'Amministrazione regionale ed i comunicati relativi alla presente procedura saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente www.regione.emilia-romagna.it, seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> sezione "Procedura per assunzione diretta – azioni per il superamento del precariato L.R. n. 25/2017", al link della presente procedura.

La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle relative alla ricezione della domanda, saranno inviate agli stessi all'indirizzo di posta elettronica ordinaria o eventuale indirizzo di posta elettronica certificata indicato in candidatura.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni causata dalla mancata o inesatta indicazione degli indirizzi, o contatti, nella domanda, dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, dal loro malfunzionamento ovvero da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine del procedimento è fissato in 120 giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

Eventuali informazioni possono essere acquisite all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: urp@regione.emilia-romagna.it. Richieste di informazioni per telefono o inoltrate ad altri indirizzi o con altre tecnologie non saranno prese in considerazione.

Nella giornata prevista quale termine di scadenza per la presentazione delle candidature, e in considerazione dell'orario previsto entro il quale inoltrare la domanda, il servizio di assistenza potrebbe

non riuscire a risolvere in tempo utile le problematiche pervenute, a causa del prevedibile maggiore afflusso di richieste.

Responsabile del Procedimento: Servizio Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio.